

Savona. La Polizia arresta un tunisino e lo porta al CPR di Milano per l'espulsione

Savona è preda e ostaggio dell'immigrazione criminale. La Questura di Savona non intende sottovalutare il problema.

Questore Giuseppe Mariani

A Savona, grazie al cielo, c'è un **Questore**, il dottor **Giuseppe Mariani**, che sta continuando – grazie al personale della **Polizia di Stato** in servizio presso l'**Ufficio Immigrazione** della **Questura di Savona** – un'attività *“volta ad allontanare dalla provincia soggetti extracomunitari non in regola con le norme sul permesso di soggiorno, quindi non legittimati a permanere sul territorio nazionale”*.

Una notizia importante riguarda la traduzione di un **immigrato tunisino**, dunque l'ennesimo **nordafricano**, presso il **Centro per i Rimpatri (CPR) di Milano**, in attesa del **volo per la Tunisia**. L'**Autorità Giudiziaria**, dopo un **processo per direttissima**, *“ha concesso il Nulla Osta all'espulsione”*.

L'**immigrato tunisino**, 37enne, *“a seguito di incidente stradale con feriti e successiva omissione di soccorso, per il quale è intervenuta la Polizia Locale di Savona, è stato accompagnato dagli stessi operatori presso la Questura per approfondimenti della sua posizione in merito alla regolarità del soggiorno in Italia”*.

Gli Agenti dell'**Ufficio Immigrazione della Questura di Savona** *“hanno accertato la sua condizione di irregolarità in quanto pregiudicato e già destinatario di un'espulsione emessa dal Tribunale di Genova – Ufficio Esecuzioni Penali, quale misura sostitutiva di un residuo di pena detentiva da scontare”*.

Mentre la Polizia stava espletando le rituali funzioni atte ad accertare quanto sopra, *“l'uomo, al fine di sottrarsi all'esecuzione dell'espulsione, si è scagliato contro gli agenti che lo stavano vigilando, cercando anche di ingoiare un accendino e distruggendo numerosi oggetti presenti nell'ufficio di Polizia, tanto da costringerli ad arrestarlo per resistenza a Pubblico Ufficiale e denunciarlo per violenza, minaccia e danneggiamento”*.

Grazie a questo cospicuo **“curriculum criminale”** l'immigrato è stato condotto **“per direttissima”** dinanzi al **Magistrato** che lo ha **condannato** e ha **stabilito l'imminente espulsione dal suolo nazionale**.

Immigrati elettori – Immagine AI

Dispiace per la Sinistra – che difende le **“risorse boldriniane”** che ci **“pagherebbero le pensioni”** – ma **soggetti così vanno remigrati con la massima coercizione possibile**.

Non a caso l'**immigrato ora si trova al CPR di Milano** e dalla Questura di Savona tengono a sottolineare che **si “sta intensificando ulteriormente l'attività di rintraccio di soggetti che in base al loro status di irregolari possano essere espulsi con accompagnamento diretto alla frontiera o portati nei CPR”**.

“Risorse” – Immagine AI

L'**immigrazione criminale** è un fenomeno sempre più pregno e invasivo. Non si può più tollerare una simile **invasione di “risorse boldriniane”** che **vengono in Italia credendo di poter fare alto e basso come gli pare**.

Un plauso al **Questore di Savona**, al **Dirigente dell'Ufficio Immigrazione**, al **personale della Polizia di Stato** e a quanti stanno lavorando alacremente, **nonostante l'immane sottorganico**, per **ripulire le nostre città da criminali, manigoldi, e risorse varie**.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 01/08/2026

Salvato in PDF in data: 21/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/savona-polizia-tunisino/01/08/2026/>